

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
EX-ART 15 DELLA LEGGE 241/90
PROGETTO SMARTMOV 2030

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, addì DODICI del mese di
GIUGNO

TRA

il dott. Dario Parravicini, Direttore dell'Area Sviluppo
Economico e sociale della Città Metropolitana di Milano;
delegato con Decreto del Sindaco metropolitano n.146/2025;

E

Il dott. Davide Menegola, Presidente della Provincia di
Sondrio n. 74/2025;

E

Francesco Vassallo, Sindaco del Comune di Bollate;

E

Luigi Gianantonio Magistro, Sindaco del Comune di
Cormano;

E

L'Arch. Luigi Fregoni, Direttore dell'Area pianificazione
territoriale Comune di Rho; delegato con deliberazione della
Giunta comunale di Rho n. 73/2025;

PER

la progettazione e la realizzazione del progetto "SmartMOV
2030".

PREMESSO

- che gli enti sottoscrittori del presente accordo di collaborazione sono destinatari del contributo regionale per il finanziamento del progetto "Smartmov 2030" a seguito di partecipazione in forma aggregata al Bando di finanziamento denominato Smart Mobility Data Driven;
- che l'Accordo di Aggregazione tra Città Metropolitana, Provincia di Sondrio, i comuni di Bollate, Cormano e Rho, finalizzato alla realizzazione e rendicontazione del Progetto Smartmov 2030 è stato sottoscritto in data 2 luglio 2024;
- che Città Metropolitana di Milano ricopre il ruolo di Ente Capofila della su indicata aggregazione di enti;
- che Smartmov 2030 consiste nella realizzazione di una infrastruttura tecnologica chiave per lo sviluppo della mobilità consapevole ed intelligente che coinvolge tutta la Provincia di Sondrio e l'asse di collegamento con la Città Metropolitana di Milano, con primo nucleo pilota dei Comuni di Rho, Bollate e Cormano.

La finalità di questo progetto è il governo della mobilità quotidiana (residenti e pendolari) e straordinaria (turisti) tra i territori della Città Metropolitana milanese e la Provincia di Sondrio. Il progetto si sviluppa attraverso la raccolta dei dati e si completa con un sistema di dialogo con l'utente finale per stimolarlo ad un approccio consapevole, razionale e più sostenibile degli spostamenti;

- a) che l'art.15 della legge 241/1990, consente di concludere tra pubbliche amministrazioni accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- b) che la Provincia di Sondrio, ha provveduto con Determinazione del Dirigente del Settore Turismo, Cultura, Istruzione e Ufficio Europa n. 201 del 17/02/2025, a seguito di intese con gli altri Enti Aggregati, all'affidamento del "Bando Smart Mobility Data Driven-SmartMOV 2030- CUP C46G24000090002. Determinazione a contrarre affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D.lgs. 36/2023,

dell'incarico del servizio di progettazione, ingegnerizzazione e direttore dell'esecuzione. CIG B56675CAAD”.

ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue

Art.1 - Oggetto

Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione e rendicontazione del progetto "Smartmov 2030", le cui attività sono dettagliate nel documento Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2 - Ente capo-fila

La Città Metropolitana di Milano assume il ruolo di ente capo-fila dell'aggregazione di enti sottoscrittori del presente Accordo e si impegna ad espletare le procedure di affidamento a terzi delle forniture di beni e servizi. In particolare la Città Metropolitana di Milano agirà in nome e per conto degli enti aggregati per l'affidamento dell'Accordo/i Quadro mediante la procedura di gara aperta fino all'aggiudicazione e alla sottoscrizione dell'Accordo/i Quadro stesso/i, curando a mezzo dei propri uffici tecnici e amministrativi e/o ricorrendo a professionisti esterni abilitati, tutte le fasi previste dalla legge in materia di appalti pubblici e tutti gli adempimenti connessi agli stessi.

Ai fini del presente Accordo il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi della L. 241/1990 è il Dirigente individuato dall'Ente Capofila.

Città Metropolitana di Milano, in qualità di ente capofila dell'aggregazione di enti, individuerà il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento e la stipula dell'Accordo Quadro.

Art.3 – Enti Aggregati

Gli Enti Aggregati firmatari dell'Accordo si impegnano, nei casi previsti dalla normativa in materia, ad inserire nel proprio Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi gli

interventi di propria competenza da affidare con contratto attuativo entro i limiti di spesa descritti in dettaglio nel documento Allegato A.

Ciascun Ente aggregato cura tutti gli adempimenti relativi all'esecuzione del contratto e a quelli conseguenti, alla liquidazione degli stati di avanzamento e dello stato finale degli affidamenti, fino al certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità.

Ciascun Ente aggregato individuerà il Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento e l'esecuzione dei singoli contratti attuativi di propria competenza.

Ciascun Ente Aggregato si impegna, altresì, ad approvare con proprio atto amministrativo, per la quota di finanziamento di propria competenza, il progetto redatto su incarico dalla Provincia di Sondrio citato in premessa.

Art.4 - Cronoprogramma

Gli Enti Aggregati provvedono all'assolvimento dei propri impegni derivanti dal presente Accordo entro i tempi e le scadenze previste dal Cronoprogramma del Progetto SmartMov 2030 che potrà subire ulteriori aggiornamenti in funzione dello stato di avanzamento e di realizzazione del Progetto, previa intesa tra gli Enti firmatari del presente Accordo.

Art.5 - Rapporti finanziari

Ciascun Ente aggregato si impegna:

- a) a prevedere nel proprio bilancio lo stanziamento pari alla propria quota di finanziamento del progetto;
- b) ad impegnare la spesa entro i termini previsti dal Cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Accordo, per la quota di finanziamento di propria competenza, ai fini della sottoscrizione dei singoli contratti attuativi nell'ambito dell'Accordo/i Quadro di cui all'art. 2 del presente Accordo;
- c) a liquidare le spese relative agli stati di avanzamento e dello stato finale degli affidamenti, fino al certificato di

regolare esecuzione o di verifica di conformità, entro il termine utile per la rendicontazione all'Ente finanziatore, che, fatta salva eventuale proroga, è previsto al 30 giugno 2026;

- d) a farsi carico dei costi ordinari e straordinari di manutenzione dei dispositivi tecnologici installati nel proprio territorio.

Ciascun Ente Aggregato provvede alla trasmissione a Città Metropolitana in qualità di Ente Capofila di ogni deliberazione, e/o atto dirigenziale e documentazione utile ai fini della rendicontazione all'Ente finanziatore, nonché ogni altra documentazione che dovesse essere richiesta da Regione Lombardia.

Art.6 – Comitato Istituzionale dei Rappresentanti e Comitato Tecnico

Le parti concordano che il monitoraggio delle attività oggetto del presente accordo saranno effettuate da due distinti Comitati: un Comitato dei Rappresentanti istituzionali e un Comitato Tecnico.

Il Comitato dei Rappresentanti Istituzionali determina le linee di indirizzo per l'attuazione del presente accordo. E' inoltre responsabile del monitoraggio delle attività del progetto nonché della proposta di modifica delle disposizioni del presente accordo elaborate dal Comitato Tecnico. Il Comitato dei Rappresentanti Istituzionali è composto dal rappresentante legale di ciascun ente sottoscrittore del presente Accordo, o suo delegato.

Il Comitato dei Rappresentanti Istituzionali si riunisce di norma almeno una volta all'anno.

Il Comitato Tecnico presiede le attività di gestione tecnica e amministrativa, nell'ambito delle linee di indirizzo del Comitato dei Rappresentanti Istituzionali.

Il Comitato Tecnico elabora e sottopone, altresì, al Comitato dei Rappresentanti Istituzionali le proposte di modifica del

presente accordo in conformità all'art. 7, anche per quanto concerne l'adesione di nuovi soggetti istituzionali.

Ciascun Ente sottoscrittore del presente accordo individua un proprio referente tecnico quale componente del Comitato Tecnico.

Art.7 – Modifiche dell'Accordo e recesso

Il presente Accordo potrà essere modificato previo assenso dei soggetti sottoscrittori in conformità e nei limiti a quanto previsto dal Bando regionale di finanziamento.

Le parti rinunciano, ad ogni effetto, alla facoltà di recesso unilaterale dal presente accordo.

Art.8 - Durata

Il presente Accordo di collaborazione, ove non diversamente stabilito, decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e avrà termine il 31/12/2029.

Gli Enti Aggregati si impegnano, come previsto dall'Allegato A del Bando Smart Mobility Data Driven – Fase 2 – lett. D.1.a.h., a non variare la proprietà e a non alienare i beni d'investimento acquisiti con il sostegno regionale e a non variarne la destinazione d'uso per almeno 3 anni dalla data del decreto che dispone l'erogazione del saldo.

Le attività programmate nel presente accordo sono vincolanti per i soggetti attuatori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

Successivamente ai certificati di regolare esecuzione o di verifica di conformità, le eventuali ulteriori spese di gestione e di manutenzione degli apparati e applicativi comuni non prevedibili e non stimabili all'atto della sottoscrizione del presente Accordo, saranno sostenute dagli enti sottoscrittori sulla base dei criteri della competenza e della proporzionalità, previa intesa tra le parti da raggiungersi secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Accordo.

Art. 9 Implementazione tecnica del progetto

Tra la data ultima di rendicontazione all'Ente finanziatore e la data di validità del presente accordo, ove fosse necessaria un'implementazione tecnica del progetto se la stessa venisse richiesta da un ente sottoscrittore:

- a) i cui benefici sono unicamente a vantaggio del richiedente, i costi di integrazione hardware e software saranno da questo sostenuti integralmente;
- b) i cui benefici sono a vantaggio di tutti gli enti aderenti, l'implementazione dovrà essere oggetto di preventiva approvazione unanime dei componenti dell'aggregazione anche con riferimento ai costi e alla suddivisione della spesa fra gli stessi.

Art. 10 Governance del progetto nel lungo periodo

Entro sei mesi dal termine di validità del presente Accordo, le parti verificheranno l'esistenza delle condizioni per proseguire con lo sviluppo comune del progetto SmartMov 2030.

Qualora le parti raggiungano un'intesa, verrà sottoscritto un successivo accordo di collaborazione in cui saranno disciplinati i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra gli enti aderenti.

Art. 11 Partecipazione di altri enti

Tra la data ultima di rendicontazione all'Ente finanziatore e la data di validità del presente accordo, è ammessa l'adesione ad enti diversi rispetto a quelli originari, previo assenso espresso da parte degli enti sottoscrittori del presente accordo.

Art.12 Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente accordo, le parti concordano che il foro competente sarà esclusivamente quello di Milano, con esclusione di qualsiasi altro foro, anche alternativo o concorrente.

Letto e sottoscritto

Per il Sindaco della Città Metropolitana di Milano

Per il Presidente della Provincia di Sondrio

Per il Sindaco del Comune di Bollate

Per il Sindaco del Comune di Cormano

il Sindaco del Comune di Rho

ID attività	Nome attività
ID3*	Telecamere per rilevamento: acquisto ed installazione
ID3**	Oneri per autorizzazioni, allacciamenti, impianti, convenzioni
ID4	Termocamere per rilevamento: acquisto ed installazione
ID5	Radar e sensori Laser: acquisto ed installazione
ID6	IoT per mezzi mobili
ID7	Gateway: programmazione e set up operativo
ID8	DataLake: set up, fine tuning e API
ID9	Dashboard Data Lake
ID10	App utilizzatore finale
ID11	Chat Bot

Soggetto titolare del Contratto attuativo	ID attività	Importo unitario	Importo totale	tempistiche
Città Metropolitana di Milano	ID10	47.426,00 €		
			47.426,00 €	
Provincia di Sondrio	ID3*	317.200,00 €		
	ID3**	40.000,00 €		
	ID4	170.800,00 €		
	ID5	183.000,00 €		
	ID6	48.800,00 €		
	ID7	115.900,00 €		
	ID8	204.060,00 €		
	ID9	87.840,00 €		
	ID10	586.820,00 €		
	ID11	76.000,00 €		
			1.830.420,00 €	
Comune di Bollate	ID3	129.500,00 €		
			129.500,00 €	
Comune di Cormano	ID3	85.054,00 €		
			85.054,00 €	
Comune di Rho	ID3	150.020,00 €		
			150.020,00 €	